

Aspetti Politici, Sociali, Economici e Professionali in Italia

Relatore: Dott. Ugo Marco Pollice

ASPETTI POLITICI



Governo e contesto istituzionale

L'attuale governo guidato da Giorgia Meloni, insediato il 22 ottobre 2022, è la prima coalizione di destra in Italia dalla Seconda Guerra Mondiale. È composto da Fratelli d'Italia, Lega, Forza Italia e Noi Moderati. L'opposizione include PD, M5S, Azione–Italia Viva e altre forze.

Referendum di giugno 2025

L'8 e il 9 giugno si sono tenuti cinque referendum abrogativi, di cui quattro sul lavoro (1. Reintegro dopo licenziamento illegittimo, 2. Indennità per piccole imprese, 3. Contratti a termine, 4. Sicurezza sul lavoro) uno sulla cittadinanza (5. Riduzione del tempo di residenza per la cittadinanza), ma nessuno ha raggiunto il quorum, quindi sono stati dichiarati nulli.

Politiche migratorie

Nonostante le forti critiche da parte delle Opposizioni ed alcuni provvedimenti della Magistratura, il Governo mantiene in essere gli accordi bilaterali (es. con Albania, Slovenia, Croazia) per la gestione dei flussi migratori e la sospensione temporanea degli Accordi di Schengen al confine italo-sloveno. Il Governo a inoltre previsto l'emissione di circa 500.000 visti per lavoratori non UE tra il 2026 e il 2028.

Riforme costituzionali

È in corso un percorso verso una riforma del sistema politico che include l'elezione diretta del Primo Ministro ("premierato") e un nuovo sistema elettorale maggioritario.

ASPETTI SOCIALI



Violenza digitale e diritti delle donne

Un sito pornografico ha pubblicato immagini alterate di donne di rilievo (tra cui Giorgia Meloni ed Elly Schlein), scatenando indignazione generale e riflessioni sulla misoginia e il digital abuse.

Crisi demografica

Il tasso di fertilità è sceso a **1,18 figli per donna** nel 2024, ben al di sotto della media UE e del tasso di sostituzione. Il numero di nascite ha toccato un record minimo (~370.000), con conseguenti forti pressioni sul sistema pensionistico (oggi circa 15 % del PIL, potenzialmente destinato a salire).

Fiducia nelle istituzioni e nei servizi

Solo il 36 % degli italiani mostra un livello medio-alto di fiducia nel governo, sotto la media OCSE (39 %). La soddisfazione per i servizi pubblici è pari al 48 %, sensibilmente al di sotto della media OCSE (66 %).

Beach clubs e turismo

Si osserva un calo del 25 % nella frequentazione dei tradizionali stabilimenti balneari, a causa dell'aumento dei costi (ombrellone fino a € 212/settimana), inflazione e cambiamenti nelle preferenze turistiche; c'è anche dibattito sulla trasparenza delle concessioni balneari, viste come quasi monopolistiche.

ASPETTI ECONOMICI (1)



Crescita economica e sentimenti

L'economia italiana ha registrato una lieve **contrazione dello 0,1 % nel secondo trimestre 2025**, principalmente per effetti negativi sul commercio estero, sebbene il PIL nel 2025 resti in crescita (+0,4 % su base annua). Anche il *sentiment* dei consumatori è in calo (passa da 97,2 a 96,2) mentre il morale delle imprese è stabile (93,6).

Previsioni economiche

- Previsione UE: crescita del PIL al 0,7 % nel 2025 e 0,9 % nel 2026; deficit in calo dal 3,4 % (2024) al 3,3 % (2025) e 2,9 % (2026); debito pubblico in crescita. Inflazione sotto il 2 %.
- OCSE: PIL 2025 a 0,6 %, risalita a 0,7 % nel 2026; investimenti sostenuti dal PNRR; export penalizzato dalle restrizioni commerciali globali.
- ISTAT: PIL +0,6 % per il 2025; export in aumento moderato (+1,3 %), imports +2,1 %.
- FMI: economia in moderata espansione, grazie agli investimenti PNRR e al mercato del lavoro; prospettive incerte per via delle sfide strutturali (produttività, invecchiamento demografico).

ASPETTI ECONOMICI (2)



Rating e finanza pubblica

Moody's ha confermato il rating Baa3 e ne ha migliorato l'outlook da "stabile" a "positivo", grazie a una solida performance fiscale e stabilità politica. S&P ha invece innalzato il rating a BBB+. Il deficit è confermato al 3,3 % del PIL nel 2025, con debito pubblico attorno al 136,6 %.

Manovra finanziaria 2025

Il Parlamento ha approvato una Manovra da € 30 miliardi, incluse misure fiscali per famiglie a basso e medio reddito, bonus bebè (€ 1.000), contributi bancari per la sanità (€ 3,5 miliardi) e tagli fiscali, con l'obiettivo di abbattere il deficit entro il 2026.

Tariffe USA sui formaggi

L'Italia ha protestato contro l'applicazione di un dazio del 30 % su Parmigiano Reggiano e Grana Padano, in palese contrasto con l'accordo UE-USA che prevede il 15 %. Il Governo ha segnalato e chiesto a Bruxelles di intervenire su Washington.

Grande opera infrastrutturale

É sempre in agenda la progetto di costruire il ponte sullo Stretto di Messina (costo stimato € 15,8 miliardi), presentato come opera civico-commerciale e strategica per la difesa; il progetto è divisivo tra sostenitori (creazione posti di lavoro, sviluppo regionale) e oppositori (impatto ambientale, mafia, proceduralismo).

ASPETTI ECONOMICI (3)



Principali novità fiscali 2025

- Riforma IRPEF: scaglioni e detrazioni
- Confermata la rimodulazione dell'IRPEF a tre aliquote:
 - 23 % fino a € 28.000
 - **35** % da € 28.001 a € 50.000
 - **43** % oltre € 50.000
- Detrazioni IRPEF ricalibrate:
 - aumentata quella per redditi fino a € 15.000 (da € 1.880 a € 1.955)
 - Limiti alle detrazioni per redditi > € 75.000, esclusa la disabilità o famiglie numerose
- Taglio del cuneo fiscale contributivo
 - Per i redditi fino a € 20.000 , indennità esente variabile (7,1 % fino a € 8.500, 4,8 % fino a € 20.000)
 - Per redditi tra € 20.000 e € 32.000 , detrazione fissa di € 1.000
 - Oltre € 32.000, detrazione decrescente fino a zero a € 40.000

ASPETTI ECONOMICI (4)



• Bonus mobili, elettrodomestici e incentivi energetici

- Confermata la detrazione del **50 % per mobili ed elettrodomestici**: tetto di spesa € 5.000 Incentivo rimborso 30 % sul costo del nuovo elettrodomestico (max € 100, o € 200 per ISEE < € 25.000), legato allo smaltimento dell'usato.
- Bonus ristrutturazioni prorogato al 50 % per la prima casa (tetto € 96.000); per le seconde case, bonus al 36 %.
- Superbonus 65 % per interventi su condomini e demolizione/ricostruzione (valide se attivate entro il 15 ottobre 2024).

Imprese e investimenti

- Riduzione dell'aliquota Ires dal 24 % al 20 % per le imprese che:
 - reinvestono l'80 % degli utili (con almeno 30 % verso beni 4.0/5.0)
 - assumono almeno l'1 % in più di lavoratori.
- Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali
- Bonus "maxi deduzione" per nuove assunzioni prorogato e ampliato
- Estesa la deducibilità delle spese di trasferta e rappresentanza, con necessità di tracciabilità (pagamenti digitali)
- Reverse charge ampliato al settore trasporti e logistica
- Nuove regole per il **Terzo Settore** nel regime fiscale

ASPETTI ECONOMICI (5)



- Welfare aziendale e fringe benefits
 - Fringe benefit non imponibili aumentati:
 - € 1.000 per tutti i dipendenti
 - € 2.000 per chi ha figli a carico
 - Premi di risultato tassati con imposta sostitutiva del 5 %, prorogata fino al 2027
 - Bonus per il pagamento dei canoni di locazione ai neoassunti, con detassazione

ASPETTI PROFESSIONALI (1)



Legge 14 marzo 2025, n. 35 (in vigore dal 12 aprile 2025)

• Eliminazione della responsabilità solidale automatica In precedenza, i sindaci rispondevano solidalmente con gli amministratori per i danni causati da omissione di vigilanza. Questa disposizione è stata soppressa dall'ultimo comma dell'art. 2407 c.c..

Introduzione di un tetto risarcitorio

La responsabilità per danni commessi per **colpa**, inclusa la colpa grave, è ora limitata a un multiplo del **compenso annuale percepito**. Le fasce previste sono:

- Fino a € 10.000 → fino a 15 × il compenso.
- Tra € 10.000 e € 50.000 → **fino a 12** × il compenso.
- Oltre € 50.000 → fino a 10 × il compenso.

In caso di dolo, questa limitazione non si applica e la responsabilità resta illimitata.

Termine di prescrizione oggettivo

L'azione di responsabilità si prescrive in 5 anni dalla data di deposito della relazione sindacale ex art. 2429 c.c., anziché dal momento in cui il danno diventa conoscibile.

Rettifiche procedurali

La nuova disciplina chiarisce i **soggetti legittimati a proporre l'azione** (società, soci, creditori, terzi danneggiati) e introduce maggiore certezza operativa **senza prevedere la revoca automatica** dei sindaci in caso di azione di responsabilità.

ASPETTI PROFESSIONALI (2)



• Aspetti giurisprudenziali e interpretativi

Tribunale di Bari (ordinanza, 24 aprile 2025)

Ha chiarito alcuni punti applicativi della riforma:

- Il tetto risarcitorio si riferisce al **compenso pattuito**, non a quello effettivamente incassato.
- Il limite di responsabilità è valido per ciascun evento dannoso, non per l'insieme delle condotte illecite.
- Potrebbe essere applicabile anche a fatti anteriori all'entrata in vigore (prassi interpretativa ancora aperta).

Dottrina e analisi critica

Alcuni interventi accademici ne evidenziano **criticità di sistematica**, dubbi rispetto alla coerenza interna del codice civile e confronti con ordinamenti esteri (es. responsabilità proporzionale dei revisori in UE).

ASPETTI PROFESSIONALI (3)



Sono in corso importanti interventi legislativi volti a modernizzare il quadro normativo (Dlgs 139/2005) riguardante la nostra professione, tra cui:

- Tirocinio retribuito, a differenza dell'attuale modello gratuito.
- Promozione di forme di aggregazione professionale più strutturate, inclusi studi associati e società tra professionisti (STP).
- Alleggerimento delle incompatibilità di esercizio della professione, per favorire maggiore flessibilità.
- Esclusione dalla formazione continua degli over 65, riconoscendo il percorso professionale consolidato.
- Riforma del sistema elettorale interno, estendendo il diritto di voto per la presidenza a tutti gli iscritti, non più solo a Consigli degli Ordini territoriali.
- Ampliamento delle attività riservate, comprensive di consulenza fiscale, aziendale, giuridica, gestione crisi d'impresa, mediazione e arbitrato.

Queste misure sono all'esame del Consiglio dei Ministri; i decreti attuativi dovrebbero arrivare entro 12 mesi

ASPETTI PROFESSIONALI (4)



Digitalizzazione e innovazione tecnologica

- L'evoluzione digitale è sempre più centrale:
 - Il modello operativo della professione si sposta verso un approccio orientato ai dati e all'analisi strategica, non solo alla compilazione documentale
 - Cresce l'attenzione sull'intelligenza artificiale applicabile alla professione: miglioramento di efficienza, precisione, qualità dei servizi offerti



Grazie